



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

## **REGOLAMENTO**

# **PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI TAGLI STRADALI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 07/09/2021

Aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 06/11/2025



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

## Sommario

TITOLO I Norme generali .....	3
<b>Articolo 1 - Oggetto del regolamento</b> .....	3
<b>Articolo 2 - Scopi del regolamento e ambito di applicazione</b> .....	3
<b>Articolo 3 - Interventi esclusi dal presente regolamento</b> .....	3
TITOLO II Atti successivi di attuazione.....	4
<b>Articolo 4 - Atti e provvedimenti successivi di attuazione</b> .....	4
<b>Articolo 5 - Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione del deposito cauzionale</b> .....	4
<b>Articolo 6 - Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione delle spese di istruttoria</b> .....	5
<b>Articolo 7 - Determinazione Dirigenziale di approvazione delle norme tecniche per i ripristini</b> .....	5
<b>Articolo 8 - Determinazione di approvazione della modulistica</b> .....	6
<b>Articolo 9 - Approvazione e aggiornamento periodico dei provvedimenti attuativi</b> .....	6
TITOLO III Procedimento per l'autorizzazione.....	7
<b>Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda</b> .....	7
<b>Articolo 11 - Deposito cauzionale</b> .....	9
<b>Articolo 12 - Restituzione del deposito cauzionale</b> .....	10
<b>Articolo 13 - Autorizzazione e tempi di esecuzione</b> .....	11
<b>Articolo 14 – Modalità di ripristino</b> .....	12
<b>Articolo 15 – Inizio lavori – fine lavori e comunicazione</b> .....	14
<b>Articolo 16 - Responsabilità del titolare della autorizzazione</b> .....	14
<b>Articolo 17 - Revoca dell'autorizzazione</b> .....	15
TITOLO IV Inottemperanza del soggetto autorizzato – sanzioni .....	15
<b>Articolo 18 - Difformità del ripristino e danneggiamenti – Contestazione</b> .....	15
<b>Articolo 19 - Incameramento della cauzione e esecuzione d'ufficio in danno</b> .....	15
<b>Articolo 20 – Sanzioni</b> .....	16
TITOLO V Disposizioni finali.....	16
<b>Articolo 21 - Efficacia del regolamento</b> .....	16
<b>Articolo 22 – Norme di rinvio e norme sopravvenute</b> .....	16



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

## **TITOLO I Norme generali**

### **Articolo 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di tagli, scavi, attraversamenti delle strade comunali o altre manomissioni del suolo pubblico, nelle strade, piazze pubbliche, aree verdi e marciapiedi comunali.
2. Le manomissioni di cui al comma 1 sono soggette all'autorizzazione del Comune. La domanda deve essere corredata da elaborati grafici relativi al dimensionamento e al posizionamento piano-altimetrico, relazione a firma di un tecnico abilitato circa le modalità di esecuzione e ripristino come meglio specificato al seguente articolo 10, apposito deposito cauzionale e polizza di responsabilità civile verso terzi con massimali non inferiori a €. 1.000.000,00.
3. Il Comune, attraverso il Responsabile del Servizio competente, autorizza tali interventi e vigila sulla corretta applicazione di ogni norma contenuta nel presente regolamento. Il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Decimomannu è competente al rilascio delle autorizzazioni e al controllo della corretta applicazione del presente regolamento.

### **Articolo 2 - Scopi del regolamento e ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento mira a garantire la corretta conservazione e funzionalità della viabilità comunale e delle infrastrutture pubbliche.
2. Le disposizioni si applicano in conformità a quanto disposto dalle norme del Codice della Strada, del Codice dei contratti pubblici e dalle normative statali, regionali e comunali vigenti.
3. In caso di aree soggette a vincoli paesaggistici o archeologici, si applicano anche le disposizioni del D.Lgs. 42/2004.

### **Articolo 3 - Interventi esclusi dal presente regolamento**

1. Sono esclusi dal presente Regolamento, gli interventi:
  - a. Eseguiti nell'ambito di appalti o concessioni di lavori pubblici affidati dal Comune;
  - b. Realizzati in amministrazione diretta del Comune.



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

## **TITOLO II Atti successivi di attuazione**

### **Articolo 4 - Atti e provvedimenti successivi di attuazione**

1. Per la corretta e completa attuazione delle norme contenute nel presente Regolamento, entro Sessanta (60) giorni, decorrenti dall'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale, saranno adottati i seguenti atti:
  - a. Deliberazione della Giunta Comunale con la quale viene determinato l'importo del deposito cauzionale che il soggetto richiedente è tenuto a versare a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico oggetto di manomissione;
  - b. Deliberazione della Giunta Comunale con la quale è viene stabilito l'ammontare del versamento dovuto a titolo di spese di istruttoria da parte del soggetto richiedente;
  - c. Determinazione del Responsabile del Servizio competente con la quale vengono approvate le norme tecniche di ripristino delle infrastrutture manomesse (Disciplinare Tecnico dei Ripristini);
  - d. Determinazione del Responsabile del servizio competente con la quale viene approvata la modulistica relativa al procedimento disciplinato dal presente regolamento.

### **Articolo 5 - Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione del deposito cauzionale**

1. La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del Settore competente, definisce le modalità di costituzione e le tariffe per la determinazione del deposito cauzionale che il soggetto richiedente è tenuto a versare a favore del Comune, a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico oggetto di manomissione.

A tal fine, sono individuati i seguenti criteri e indirizzi generali da considerare nella predisposizione del relativo atto deliberativo:

- a. Il deposito cauzionale può essere costituito mediante:
  - Fidejussione bancaria;
  - Fidejussione assicurativa;
  - altri strumenti di pagamento elettronici, eventualmente, resi disponibili dal Comune;
- b. L'ammontare del deposito cauzionale è calcolato in base alla tipologia di pavimentazione oggetto di manomissione (lastricato, asfalto, pavimentazione varie, ecc.);
- c. L'ammontare del deposito cauzionale è calcolato in base all'estensione dell'area manomessa (metri lineari e/o metri quadrati).



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

d. Per i Gestori di servizi pubblici primari è ammessa la costituzione di un deposito cauzionale cumulativo di valenza minima annuale. L'importo del deposito cauzionale deve essere proporzionalmente aumentato qualora, a seguito degli interventi eseguiti, venga raggiunto il valore massimo coperto dalla garanzia prestata.

2. La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del servizio competente, aggiorna **annualmente**-le tariffe per la quantificazione del deposito cauzionale **in base agli indici ISTAT**.

**Articolo 6 - Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione delle spese di istruttoria**

1. La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del servizio competente, determina l'importo dovuto a titolo di spese di istruttoria, che il richiedente è tenuto a versare per l'ottenimento dell'autorizzazione.
2. Le spese di istruttoria comprendono gli oneri relativi al sopralluogo preventivo da parte del Servizio competente, al rilascio dell'autorizzazione, agli eventuali controlli intermedi, al sopralluogo finale per la verifica del ripristino e allo svincolo del deposito cauzionale.
3. Le spese di istruttoria non sono rimborsabili anche in caso di rinuncia o mancato rilascio dell'autorizzazione.
4. La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del servizio competente, aggiorna periodicamente l'importo delle spese di cui al presente articolo, in relazione ai costi effettivi delle attività svolte.

**Articolo 7 - Determinazione Dirigenziale di approvazione delle norme tecniche per i ripristini**

1. Il Responsabile del servizio competente adotta, con propria determinazione, il "Disciplinare tecnico dei ripristini" contenente le norme tecniche, le modalità di esecuzione, le prescrizioni da osservare e l'indicazione dei materiali da utilizzare nell'esecuzione dei ripristini, in relazione alla tipologia di sovrastruttura interessata dalla manomissione. Il suddetto disciplinare è allegato al provvedimento di autorizzazione o, in alternativa, inserito nel corpo dello stesso, costituendone parte integrante e sostanziale.
2. Il titolare dell'autorizzazione, nell'effettuare i lavori, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel *Disciplinare tecnico dei ripristini*. Ogni violazione delle prescrizioni in esso previste l'applicazione delle misure e delle sanzioni stabilite nel successivo TITOLO IV.
3. Il Responsabile del Servizio competente, con propria determinazione, ad aggiornare periodicamente il *Disciplinare tecnico dei ripristini*, ogni qualvolta lo ritenga necessario, in funzione all'introduzione di nuove tecniche di ripristino, innovazioni tecnologiche, impiego di nuovi materiali, sopravvenute disposizioni legislative in materia o esperienze maturate nell'attuazione delle procedure.



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

#### **Articolo 8 - Determinazione di approvazione della modulistica**

1. Il Responsabile del servizio competente adotta, con propria determinazione, la modulistica da mettere a disposizione dei soggetti richiedenti al fine di uniformare i procedimenti disciplinati dal presente regolamento.
2. Nella medesima modulistica è indicata in modo dettagliato tutta la documentazione che l'istante è tenuto ad-allegare alla domanda.
3. Il Responsabile del servizio competente, qualora ritenuto opportuno, provvede, con propria determinazione, all'aggiornamento o all'integrazione della modulistica e dei relativi allegati.

#### **Articolo 9 - Approvazione e aggiornamento periodico dei provvedimenti attuativi**

I provvedimenti attuativi del presente Regolamento nonché i relativi aggiornamenti sono adottati ai sensi del presente Titolo e senza necessità di ulteriori approvazioni da parte del Consiglio Comunale.



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

### **TITOLO III Procedimento per l'autorizzazione**

#### **Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda**

1. Chiunque - Ente, Azienda pubblica o private fornitrice di Servizi o privato Cittadino - intenda effettuare tagli, scavi, o altre manomissioni su aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, deve presentare al protocollo del Comune, apposita richiesta di autorizzazione utilizzando la modulistica predisposta dall'Ente.

La modulistica e le istruzioni operative sono disponibili presso il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e sul sito istituzionale del Comune di Decimomannu ([www.comune.decimomannu.ca.it](http://www.comune.decimomannu.ca.it)) nella sezione dedicata.

Tutta la documentazione deve essere prodotta in formato digitale, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

2. Alla domanda, compilata in ogni sua parte, devono essere allegati i seguenti documenti:
  - a) Relazione tecnica dell'intervento, con indicazione:
    - della tipologia di infrastruttura o sottoservizio (acquedotto, fognatura, energia elettrica, telecomunicazioni, ecc.);
    - delle dimensioni dello scavo (larghezza, profondità, lunghezza);
    - delle distanze da edifici o punti fissi;
    - dell'ingombro massimo dei mezzi impiegati e delle eventuali interferenze con il traffico veicolare o pedonale.
  - b) Rilievo fotografico della zona interessata idoneo a individuare chiaramente la posizione e l'estensione dei lavori di manomissione;
  - c) Elaborati grafici, in scala adeguata, contenenti:
    - c.1. Planimetria Catastale di inquadramento (scala 1:1000/2000);
    - c.2. Planimetria stralcio P.U.C. di inquadramento (scala 1:1000/2000);
    - c.3. Planimetria di dettaglio in scala 1:100/200 contenente:
      - Localizzazione e individuazione della manomissione (deve essere indicata l'esatta ubicazione dei lavori, le alberature e i cespugli eventualmente presenti, i corpi tecnologici fuori terra quali chiostrine, armadi, cassette e quadri di distribuzione);
      - accessi carrabili e pedonali;



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

- Ampiezza di marciapiedi e sezione stradale;
  - segnaletica orizzontale e verticale esistente;
  - stalli di sosta, attraversamenti pedonali, piste ciclabili, ecc.
  - Stralcio planimetrico della zona con individuata l'area di intervento;
- d) Sezione completa della strada o del marciapiede in scala 1:100/200, con indicazione del posizionamento dei sottoservizi esistenti e di quelli da realizzare;
- e) copia del codice fiscale del richiedente;
- f) Dichiarazione sostitutiva relativa all'imposta di bollo per il rilascio dell'autorizzazione;
- g) Il nulla osta dell'Ente gestore del servizio pubblico, nel caso di nuovi allacci o ripristini di allacci esistenti ad infrastrutture pubbliche (reti idriche, fognarie, gas, energia, telecomunicazioni, ecc.);
- h) Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC), della ditta incaricata alla esecuzione delle opere (il predetto documento verrà acquisito d'ufficio dall'Amministrazione comunale sulla base delle informazioni ricevute (C.F./P.IVA) in merito alla ditta incaricata dei lavori);
- i) Copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente, del direttore dei lavori, del responsabile dei lavori, degli altri aventi titolo);
- j) Ricevuta del versamento del Deposito cauzionale, calcolato secondo le tariffe approvate alla Giunta comunale;
- k) attestazione di pagamento del Canone unico Patrimoniale se dovuto. In mancanza, l'Ufficio competente ne verificherà la regolarità prima del rilascio dell'autorizzazione;
- l) Attestazione di versamento dei Diritti di Segreteria, come determinati dalla deliberazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 6.
- m) nulla osta del titolare della lottizzazione, qualora ricorra il caso.
3. Nei piani di lottizzazione convenzionata le cui infrastrutture non sono ancora state collaudate e prese in carico dal Comune, la richiesta può essere avanzata dal titolare/proprietario della lottizzazione o dal diretto interessato. In quest'ultimo caso all'istanza deve essere allegato nulla osta del titolare della lottizzazione.
4. Nel caso di cessione d'azienda o subentro il nuovo soggetto può proseguire l'occupazione del suolo pubblico concesso al cedente, previa presentazione della domanda di subingresso.
5. La richiesta potrà essere inoltrata direttamente a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune Decimomannu, e/o tramite invio su supporto informatizzato (Files in formato PDF/DOC/DWG) all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Decimomannu (PEC:



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it). Qualora la pratica sia trasmessa in formati modificabili, in aggiunta ad essi, dovrà comunque essere trasmessa la pratica e i relativi allegati in formato pdf.p7m con firma digitale valida.

**Articolo 11 - Deposito cauzionale**

1. Il deposito cauzionale è richiesto quale garanzia della corretta esecuzione e del regolare ripristino delle aree manomesse a seguito degli scavi o dei lavori autorizzati. Lo svincolo del deposito avviene solo dopo il sopralluogo conclusivo, effettuato dal Settore competente, che verifichi l'avvenuto ripristino a regola d'arte e la piena rispondenza alle prescrizioni del presente regolamento e del Disciplinare tecnico dei ripristini.
2. L'importo del deposito cauzionale è calcolato in base alle tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale in funzione della tipologia di pavimentazione e dell'estensione dell'area manomessa. Le tariffe possono essere modificate e/o aggiornati con successiva deliberazione della Giunta Comunale, o – se relativi ad adeguamenti ISTAT - con apposita determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.
3. Il Deposito Cauzionale può essere costituito:
  - mediante Polizza Fideiussoria rilasciata da Istituti Bancari o Assicurativi regolarmente autorizzati;
  - mediante altre forme di pagamento elettronico rese disponibili dell'Ente, per l'importo calcolato in sede di richiesta, e secondo le tariffe vigenti approvate dalla Giunta Comunale;
4. Per gli Enti Pubblici o i gestori di pubblici servizi, che effettuano interventi di manutenzione ordinaria, il deposito cauzionale può essere sostituito da una Fidejussione Bancaria od assicurativa di carattere annuale, di importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico sulla base del volume medio degli interventi effettuati nell'anno precedente. Tale disposizione non si applica ai gestori di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), per i quali restano ferme le specifiche norme di settore.
5. La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile. Dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, la rinuncia da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune.
6. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

7. Con la deliberazione della Giunta comunale di cui all'art. 5 è stabilito l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Articolo 12 - Restituzione del deposito cauzionale**

1. Lo svincolo del deposito cauzionale potrà avvenire non prima di 6 mesi dalla comunicazione formale di Fine Lavori, e solo a seguito di formale sopralluogo effettuato dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni per accertare l'esecuzione dei ripristini a perfetta regola d'arte e in conformità al Disciplinare tecnico dei ripristini.
2. Qualora, a seguito di verifica, siano riscontrati ripristini eseguiti in modo non conforme, avvallamenti o deformazioni del piano viabile, l'Ufficio competente redige apposito verbale e ordina il rifacimento integrale a totale carico e spese del soggetto autorizzato. Il Servizio competente notifica specifica comunicazione al titolare dell'autorizzazione o al Direttore dei lavori, che dovrà provvedere al corretto ripristino nel termine ivi stabilito, comunque, non superiore a dieci giorni dalla ricezione della comunicazione.
3. La richiesta di svincolo del deposito cauzionale, a seguito di avvenuto ripristino a regola d'arte, dovrà essere effettuata dal titolare dell'autorizzazione e sottoscritta anche dal Direttore dei lavori e dalla Ditta esecutrice.
4. I lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro il termine di validità dell'autorizzazione, salvo i casi particolari espressamente previsti nel provvedimento autorizzativo. Il mancato rispetto del termine di validità costituisce motivo ostativo allo svincolo del deposito cauzionale e comporta l'immediata escussione della garanzia fideiussoria o del deposito stesso, senza necessità di ulteriori diffide o comunicazioni preventive.
5. L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale anche nei seguenti casi:
  - a) qualora, a seguito di azione od omissione del soggetto autorizzato si determini una situazione di grave pericolo per la sicurezza o per l'incolumità pubblica il Comune procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno delle spese sostenute, anche in misura superiore all'importo del deposito cauzionale;
  - b) In caso di pericolo non grave, l'Ufficio competente previo invio di specifica comunicazione al titolare dell'autorizzazione, il quale entro 3 giorni dovrà obbligatoriamente rimuovere le cause del pericolo riscontrato. Decorso inutilmente tale termine, il Comune è autorizzato ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con addebito integrale delle spese e incameramento della garanzia fideiussoria.



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

In ogni caso, qualora il soggetto autorizzato non provveda nel termine assegnato l'Amministrazione potrà procedere autonomamente all'esecuzione dei lavori di ripristino, rivalendosi integralmente sulla garanzia prestata.

**Articolo 13 - Autorizzazione e tempi di esecuzione**

1. L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico è rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico competente.
2. L'autorizzazione, ove non sussistano motivi ostativi, è rilasciata entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda.
3. Nel caso in cui la domanda risulti incompleta, i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione della documentazione richiesta.
4. L'autorizzazione avrà la validità indicata nel relativo provvedimento determinata in funzione della complessità dell'intervento da eseguire. Il termine per l'inizio dei lavori non può comunque essere superiore a mesi 2 (due) dal rilascio del titolo.
5. I lavori dovranno essere completati con il ripristino completo delle aree manomesse entro il termine stabilito dal Servizio competente, decorrente dalla data di comunicazione di inizio lavori e, comunque, entro il periodo di validità dell'autorizzazione.
6. Il termine di esecuzione dei lavori deve essere congruo e proporzionato alla tipologia e all'entità dell'intervento da realizzare.
7. I termini di validità dell'autorizzazione possono essere prorogati, a seguito di istanza adeguatamente motivata, con provvedimento del Responsabile competente, esclusivamente per fatti sopravvenuti non imputabili al titolare dell'autorizzazione. La proroga può essere concessa in relazione alle particolari caratteristiche tecnico-costruttive delle opere da realizzare, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia articolato in più esercizi finanziari.
8. Fatti salvi i casi eccezionali ed urgenti, per le manomissioni del suolo pubblico da eseguire in determinate aree del territorio comunale durante le festività solenni (es. Tutti i Santi, Natale, Pasqua) e nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto e settembre), il Servizio comunale Competente, al fine di garantire la piena fruibilità e decoro degli spazi pubblici, può rilasciare l'autorizzazione alla manomissione differendo il termine di esecuzione dei lavori previa motivazione esplicita della prescrizione nel relativo provvedimento.
9. In presenza di situazioni di emergenza che necessitano di interventi indifferibili o casi di forza maggiore (quali messa in sicurezza, pronto intervento, ricerca e di riparazione di guasti, ripristino di condizioni



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

igienico sanitarie) qualora non sia possibile attendere i tempi ordinari del procedimento autorizzativo, il Soggetto richiedente oltre a presentare la domanda di cui ai commi precedenti e la documentazione allegata, può procedere in deroga, inoltrando via pec o con nota cartacea al protocollo generale del Comune, la comunicazione di avvio immediato dei lavori, indicando l'oggetto dell'intervento e la localizzazione.

Il Servizio competente effettua successivamente le opportune attività volte a verificare la sussistenza delle condizioni di urgenza e, in caso positivo, provvede al rilascio della concessione in sanatoria.

Qualora i lavori urgenti comportino la necessità di deviare o disciplinare il traffico veicolare, la comunicazione dovrà essere contestualmente trasmessa anche al Comando di Polizia Locale.

Qualora per i lavori dichiarati urgenti non vengano successivamente regolarizzati mediante la richiesta di autorizzazione e ovvero il Servizio competente accerti l'assenza dei presupposti di urgenza, si applicano le sanzioni previste dal Codice della strada e dal successivo art. 20 del presente Regolamento.

#### **Articolo 14 – Modalità di ripristino**

1. Il ripristino delle aree sottoposte a interventi di manomissione, comprese carreggiate, banchine, marciapiedi, cordionate, attraversamenti pedonali e ogni altra pertinenza pedonale, deve essere eseguito a regola d'arte secondo le disposizioni del presente regolamento e a norma del Disciplinare Tecnico dei Ripristini approvato dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni.
2. I ripristini devono garantire uniformità estetica, funzionale e strutturale con le aree circostanti, utilizzando materiali e tecniche analoghe o superiori a quelle originarie. Ogni intervento deve assicurare la corretta funzionalità del deflusso delle acque meteoriche e il mantenimento delle quote altimetriche preesistenti.
3. Per gli interventi eseguiti su strade con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, dovrà essere posta particolare cura affinché la zona ripristinata abbia il contorno di una figura geometrica regolare, che comunque inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse in conseguenza dei lavori eseguiti e non per preesistenti danneggiamenti.
4. Devono essere riportati alla quota della nuova pavimentazione tutti i chiusini e di tutte le caditoie stradali interessati dai lavori alla quota della nuova pavimentazione garantendo la corretta pendenza per lo smaltimento delle acque meteoriche;
5. Qualora i lati della superficie prevista per il ripristino definitivo risultino essere ad una distanza inferiore o uguale a m. 1,00 da marciapiedi, cigli o bordi stradali, piazzole di sosta, altri ripristini



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

eseguiti precedentemente anche da altre Aziende, Enti ecc., l'asfaltatura finale dovrà collegarsi in modo da costituire un unico intervento;

6. **Se la strada oggetto dello scavo è stata asfaltata meno di due anni prima dell'intervento, la fresatura e la riasfaltatura dovranno interessare l'intera larghezza della carreggiata o della corsia coinvolta indipendentemente dalle sue dimensioni, e nel caso di scavi perpendicolari la larghezza del ripristino dovrà essere maggiorata del 50% rispetto alla larghezza effettiva dello scavo su ambo i lati, al fine di garantire una migliore adesione e durabilità della pavimentazione;**
7. **Nel caso in cui gli interventi di manomissione riguardino i marciapiedi:**
  - **Il ripristino deve comprendere l'intera larghezza del marciapiede interessato o la sezione funzionale più prossima, evitando rammendi parziali.**
  - **Devono essere impiegati materiali identici o compatibili con quelli originari (cemento, autobloccanti, porfido, asfalto colorato, ecc.) e garantita la continuità visiva e funzionale con le porzioni contigue.**
  - **Le cordonate e gli elementi di finitura danneggiati devono essere sostituiti integralmente e riposizionati in linea con gli elementi esistenti.**
  - **Tutti i ripristini devono rispettare i requisiti del D.P.R. 503/1996 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, assicurando pendenze e raccordi conformi alla normativa.**
  - **In caso di marciapiedi rifatti da meno di due anni, il ripristino deve interessare l'intera porzione compresa tra i giunti trasversali più vicini o l'intera campata fino al limite costruttivo, per garantire omogeneità.**
8. **Eventuali aiuole, scarpate, o zone erbose interessate dai lavori devono essere ripristinate con le medesime essenze o materiali precedenti, garantendo la stabilità del terreno e il corretto drenaggio.**
9. **Tutti i lavori devono rispettare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e le disposizioni del D.M. 10 luglio 2002 sulla segnaletica temporanea. Devono essere assicurati percorsi pedonali alternativi durante i lavori, ove necessario.**
10. **Il Disciplinare Tecnico dei Ripristini può prevedere prescrizioni specifiche per tipologie di materiali, spessori, modalità di posa, e tempi di maturazione, anche differenziati per carreggiate, marciapiedi e aree verdi.**
11. **Il periodo di garanzia dei ripristini è di 12 mesi dalla data di fine lavori, durante i quali il titolare dell'autorizzazione è tenuto a ripristinare eventuali cedimenti o difetti riscontrati. Per marciapiedi e pavimentazioni in elementi modulari il periodo di garanzia è esteso a 24 mesi.**



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

12. **In caso di mancato ripristino conforme o di difetti riscontrati entro i termini di garanzia, il Comune può procedere d'ufficio all'esecuzione dei lavori con recupero delle spese e incameramento totale o parziale della cauzione.**
13. Per maggiori specifiche tecniche, si rimanda a quanto disposto all'art. 7 e successivi;
14. Per i tempi di ripristino si applica quanto previsto al precedente articolo 13;

**Articolo 15 – Inizio lavori – fine lavori e comunicazione**

1. Il titolare dell'autorizzazione deve dare inizio ai lavori entro mesi 2 (due) dal rilascio del titolo. Trascorso tale termine senza che i lavori siano iniziati l'autorizzazione decade automaticamente, fatte salve particolari condizioni stabilite nell'autorizzazione. In tal caso, la cauzione sarà restituita al richiedente.
2. Prima dell'inizio dei lavori, Il titolare dell'autorizzazione di cui all'articolo 13, deve comunicare formalmente all'Ente la data di avvio, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ente. Durante l'esecuzione, deve garantire la libera circolazione e attenersi in ogni caso scrupolosamente alle prescrizioni tecniche e operative impartite dall'Ufficio competente.
3. Al termine dei lavori, il soggetto autorizzato deve trasmettere al Servizio competente la comunicazione di fine lavori, tramite PEC o nota protocollata presso l'Ufficio protocollo del Comune. La comunicazione dovrà essere redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Ente e dovrà contenere tutta la documentazione richiesta.

**Articolo 16 - Responsabilità del titolare della autorizzazione**

1. Tutti i soggetti titolari di autorizzazione per l'esecuzione di lavori di manomissione del suolo pubblico o tagli stradali in aree pubbliche, sono tenuti al rispetto integrale del presente Regolamento. Le opere autorizzate devono essere eseguite e mantenute fino alla emissione del certificato di fine lavori e regolare esecuzione, sotto la piena ed esclusiva responsabilità civile e penale del titolare. Quest'ultimo è tenuto a manlevare e tenere indenne il Comune di Decimomannu da qualsiasi richiesta di risarcimento danni a cose o persone avanzata da terzi, a seguito di eventuali sinistri, derivanti dalla irregolare esecuzione dei lavori o dal mancato, tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali.
2. A decorrere dalla trasmissione delle certificazioni previste, gli Uffici comunali competenti provvedono agli adempimenti di loro competenza, compresi gli eventuali controlli, le verifiche tecniche e la chiusura del procedimento amministrativo.



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

### **Articolo 17 - Revoca dell'autorizzazione**

Le autorizzazioni possono essere revocate in qualunque momento dal Responsabile del Servizio per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

## **TITOLO IV Inottemperanza del soggetto autorizzato – sanzioni**

### **Articolo 18 - Difformità del ripristino e danneggiamenti – Contestazione**

1. Qualora l'Ufficio comunale competente, durante l'esecuzione dei lavori autorizzati o in sede di verifica preordinata allo svincolo del deposito cauzionale, accerti che l'esecuzione del ripristino è in corso o è stato eseguito in difformità dalle disposizioni contenute nel disciplinare dei ripristini, ovvero rilevi danneggiamenti ad altre infrastrutture, ai sensi dell'articolo 12 del presente regolamento contesta formalmente al soggetto autorizzato tali irregolarità. Decorso inutilmente il termine assegnato per il ripristino, si procederà ai sensi del successivo articolo 19.
2. Qualora successivamente all'esecuzione dell'intervento autorizzato e allo svincolo del deposito cauzionale il Servizio competente accerti il verificarsi di cedimenti e/o assestamenti o altre problematiche derivanti dall'esecuzione di manomissioni autorizzate, ivi compresi danni occulti ad altre infrastrutture, contesta formalmente al soggetto autorizzato tali criticità, assegnando allo stesso un termine non superiore a dieci (10) giorni entro il quale dovrà adempiere. Scaduto infruttuosamente tale termine, si procederà secondo quanto previsto dal successivo articolo 19.
3. Qualora le situazioni di cui ai commi precedenti comportino **condizioni di pericolo per la pubblica incolumità** si applicano le disposizioni di cui al comma 5 dell'articolo 12.

### **Articolo 19 - Incameramento della cauzione e esecuzione d'ufficio in danno**

1. In caso di mancata ottemperanza, nei termini assegnati, alle contestazioni effettuate ai sensi degli articoli 12 e 18, l'Ufficio comunale competente procede all'esecuzione d'ufficio dei ripristini mediante affidamento a soggetto terzo o in amministrazione diretta, incamerando in tutto o in parte il deposito cauzionale, in misura pari all'ammontare del costo complessivo sostenuto per l'esecuzione dei lavori.
2. Qualora l'importo del deposito cauzionale non sia sufficiente a coprire il costo complessivo sostenuto dal Comune, si procederà ad avviare le azioni di recupero, anche in via giudiziale, per la differenza residua.



COMUNE DI DECIMOMANNU  
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

3. L'importo oggetto di recupero comprende anche le spese sostenute per la riparazione di danni, anche occulti, a infrastrutture pubbliche causati dal soggetto autorizzato durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione e/o di ripristino.

#### **Articolo 20 – Sanzioni**

Per le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nel disciplinare tecnico dei ripristini di cui al precedente articolo 7, si applicano le sanzioni previste dal D.lgs 285/1992 "Nuovo codice della strada e ss.mm.ii." nonché da ogni altra norma vigente applicabile in materia.

### **TITOLO V Disposizioni finali**

#### **Articolo 21 - Efficacia del regolamento**

Il presente Regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 73 dello Statuto comunale, entra in vigore trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio da effettuarsi dopo che la deliberazione di approvazione è divenuta esecutiva.

#### **Articolo 22 – Norme di rinvio e norme sopravvenute**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti nazionali, dallo Statuto Comunale e dagli altri regolamenti dell'ente, in quanto compatibili e applicabili alla materia.
2. Le norme del presente Regolamento si intendono automaticamente adeguate alle disposizioni statali o regionali sopravvenute aventi carattere vincolante. In tali casi, in attesa della formale del testo regolamentare, si applicano direttamente le norme sovraordinate.